

**COMUNICATO STAMPA**

**Fare rete e snellire la burocrazia:  
gli Stati Generali delle Pro Loco trentine  
sollevano le questioni cardine per il mondo Pro  
Loco in Trentino**

***Delinare un quadro della situazione del volontariato Pro Loco in Trentino, facendo emergere difficoltà, priorità e sfide per il prossimo futuro. Questi gli obiettivi degli Stati Generali delle Pro Loco, che si sono svolti oggi in 3 località in Trentino***

*Trento, 25 novembre 2023* – Si sono svolti oggi in contemporanea in 3 sedi in Trentino (Pergine Valsugana, Villa Lagarina e Tione) gli Stati Generali delle Pro Loco, occasione promossa dalla Federazione Trentina Pro Loco al fine di ascoltare il clima generale delle sue associate e di elaborare strategie per il prossimo futuro e per il prossimo direttivo della Federazione (in elezione a maggio 24)

Dopo l'edizione del 2018, questa è la seconda volta che le Pro Loco trentine vengono invitate a portare il loro pensiero e le loro proposte sulla loro realtà: si tratta di uno dei modi con cui la Federazione mette in atto il suo processo di ascolto continuativo delle associate, insieme ad altre azioni come le consulenze, le azioni di ricerca e la formazione partecipativa. La Federazione, infatti, crede molto nella partecipazione, per questo fornisce alle Pro Loco spazi di condivisione continua delle tematiche che fanno da ossatura al movimento.

Nella convinzione che **solo la dinamica del dialogo continuo con la base e all'interno della base stessa permette di tenere vivo lo spirito del fare Pro Loco**, di alimentare e di far crescere l'interesse e il numero dei volontari.

**Novità di questa edizione la dislocazione su 3 sedi** (Tione, Villa Lagarina e Pergine Valsugana), al fine di avvicinarsi più possibile alle tante associate (le Pro Loco trentine sono 207) che gravitano nelle valli. *"Nostro primo obiettivo era ascoltare il numero maggiore possibile di voci delle nostre Pro Loco"* spiega la presidente della Federazione trentina Pro Loco, *Monica Viola* *"per questo il consiglio della Federazione ha*

*deciso di allargare in 3 sedi l'iniziativa, con un medesimo programma".*

Programma che constava in una serie di tematiche (dall'organizzazione interna alla progettualità, dalla visione del futuro al ruolo delle Pro Loco) da discutere in tavoli di lavoro specifici, con restituzione finale al gruppo.

Sono state una quarantina le Pro Loco che hanno aderito, con grande impegno e entusiasmo, ai lavori della giornata. Lavori che hanno fatto emergere in particolare due istanze cruciali per Pro Loco oggi, in un mondo del volontariato che esce completamente rivoluzionato a seguito della recente Riforma del Terzo Settore.

Prima fra tutti la necessità per le Pro Loco di **fare rete con le altre realtà associative del territorio**, condividendo capacità, progettualità e anche strumenti operativi (stoviglie in primis). Questo fattore in particolare, ravvisano le Pro Loco, fa emergere molto chiaramente il ruolo delle Pro Loco nei vari contesti territoriali: sempre più, infatti, le Pro Loco **vengono riconosciute dagli altri soggetti locali (associazioni ma anche pubbliche amministrazioni) come le realtà che meglio riescono a prendersi cura delle proprie comunità**. Riconoscimento che inorgolisce le Pro Loco, ma che le rende anche consapevoli, come sottolineato dalla Presidente Viola in apertura di giornata, della loro grande responsabilità ad esempio in ambito di sensibilizzazione e attenzione sulla tematica della violenza di genere, per legarsi alla Giornata nazionale contro la violenza sulle donne.

Altro tema caldo emerso è quello, annoso, della **burocrazia**: un onere non da poco, che cresce ogni anno e che spesso diventa la **primaria causa di abbandono dei volontari**. Un tema, però, che le Pro Loco affrontano con sempre maggiore professionalità (la Federazione assiste e forma i volontari in materia), che spesso mettono anche a disposizione delle altre associazioni locali le loro competenze sul tema. Il rovescio della medaglia è che **la professionalità oggi necessaria per far fronte alle richieste della burocrazia, implica per le Pro Loco un dispendio di tempo e risorse** (a volte anche esterne, molto costose per le associazioni) che vengono tolte giocoforza alla loro attività primaria, la cura delle comunità e dei territori.

*"Grande la soddisfazione per i temi emersi, per l'interesse e l'impegno mostrato dai volontari in questa iniziativa" commenta a termine evento la presidente Viola. "Il volontariato Pro Loco è un mondo silenzioso, fatto di 20.000 persone che in tutto il Trentino lavorano alacremente per rendere i nostri paesi vivi, pieni di iniziative, e per far vivere bene le persone che li abitano. Ascoltare i bisogni dei volontari ci sembra il minimo che possiamo fare per ringraziarli per quanto fanno per le loro Pro Loco, ma anche per ogni cittadino trentino."*

## INFO

Ufficio stampa Federazione Pro Loco

Oriana Bosco [comunicazione@unplitrentino.it](mailto:comunicazione@unplitrentino.it) | 3409146847

## FEDERAZIONE PRO LOCO: ATTIVITA' FORMATIVA E DI RICERCA 2020-2023

2020

*Fuori rotta* - Seminari online per affrontare la pandemia

2021

*Alla ricerca della cultura* - Percorso che ha coinvolto un'area (Giudicarie) del Trentino. Un gruppo sul territorio, attraverso dei seminari e dei laboratori con antropologi, ha sviluppato riflessioni sul coinvolgimento della dimensione culturale nel fare Pro Loco.

A conclusione del percorso pubblicazione di un capitolo all'interno della pubblicazione di Letizia Bindi, *Bio-cultural Heritage and Communities of Practice. Participatory Processes in Territorial Development as a Multidisciplinary Fieldwork*, 2022

2022

- *Dalla motivazione alla governance* - percorso formativo sul tema della governance su 3 territori (Trento, Giudicarie, Val di Non)
- *Le Pro Loco in sicurezza* - percorso su tre territori (Ponte Arche, Val di Non, Valsugana) per fornire alle Pro Loco tutte le informazioni sulle misure di sicurezza da adottare e sugli adempimenti da assolvere nell'organizzazione delle proprie manifestazioni
- Corso per la preparazione di alimenti sicuri (HACCP) a Borgo Valsugana, Coredò, Ponte Arche e Trento.
- Webinar su diritto d'autore, accordi UNPLI - SIAE e modalità d'uso di PORTUP
- Viaggio di studio con l'obiettivo di visitare una Pro Loco coinvolta nel processo di sviluppo della propria comunità: Pro Loco di Rio Marina, un borgo dell'isola d'Elba che ha attivato delle esperienze significative in questo senso.

2023 (work in progress)

*Progetto Volontariato e benessere*: le Pro Loco come soggetti di promozione della qualità della vita. Il progetto è partito a inizio 2023 e coinvolge direttamente le Pro Loco, che saranno contattate da un team di intervistatori esperti che raccoglieranno le loro testimonianze.

### Le collane di Federazione: I Diari delle Pro Loco

numero 1: report della ricerca *"Dal volontariato all'amministrazione"*

numero 2: *Atti del Convegno delle Pro Loco Trentine del 26 settembre 2021*

numero 3: *Alla ricerca della cultura*: valorizzare la cultura come fattore di sviluppo delle comunità rurali del Trentino (il capitolo presente nel libro di Letizia Bindi)

### Le Pro Loco trentine oggi

Riconosciute fino a poco tempo fa solamente come soggetti dedicati all'animazione turistica, oggi le Pro Loco vengono sempre più identificate come associazioni con forte impatto sociale. Il loro **numero è in costante crescita**: dalle 100 del 1995, si è passati alle **206** di oggi.

Dopo lo stop della pandemia, il 2022 è stato l'anno anche della ripresa degli **eventi**, che sono esplosi: oltre **1500**, con quasi 250 proposte solo per il periodo natalizio.

Il Trentino ha dato i natali alla **prima Pro Loco italiana** (quella di **Pieve Tesino**, fondata nel **1881** di cui nel 2021 si è festeggiato il 140° anniversario). Oltre a questa, il Trentino può vantare ben **17 Pro Loco centenarie** (Pieve Tesino, Rovereto centro, Vai a Pinè, Borgo Valsugana, Cles, Madonna di Campiglio, Tione di Trento, Mezzolombardo APS, Ala, Denno, Bezzecca Castello Tesino, Brentonico, Fiera di Primiero, Pieve di Ledro, Predazzo, Villa Lagarina), a testimonianza di come questo modello di impegno civico per il proprio territorio sia radicato nella nostra provincia.